Rotary
Club di Forlì

Annata Rotariana 2016-2017

Presidente Internazionale
John F. Germ

Distretto 2072
Governatore
Franco Venturi

FONDATO NEL 1949

Presidente: Fabio Fabbri

Bollettino n. 2095
OTTOBRE 2016

SOMMARIO

- Lutto: Alberto Casadei
- Le conviviali e gli appuntamenti di Settembre
- Visita di Ido Erani al Rotary Club Cava dei Tirreni
- Lunedì 24 Ottobre Giornata mondiale della Polio
- Lettera del Governatore Franco Venturi
- La lettera del Pres.te Internazionale John F. Germ
- Programma del Rotary Club di Forlì di Ottobre — Novembre 2016

ALBERTO CASADEI

Alberto Casadei, rotariano da oltre 40 anni. Entrato nel Rotary Club Forlì il 10 marzo 1976, fu Presidente nell'annata 1983-1984, Multiple PHF, si è sempre distinto per quei valori rotariani di buon carattere, ottima reputazione e grande professionalità che hanno contrassegnato la Sua vita pubblica e privata.

Personaggio significativo nella Sanità del Forlivese, dalla Sua formazione nella Divisione di Chirurgia Generale dell'Ospedale Morgani, fu Primario Chirurgo presso l'Ospedale di Meldola e successivamente responsabile del Reparto di Chirurgia della Casa di Cura Villa Serena. Durante la Sua attività professionale, fino al Suo ritiro, ha ricoperto il ruolo di Direttore Sanitario della Casa di Cura Villa Serena e successivamente degli Ospedali Privati Forlì.

Caro Alberto, tu per me sei sempre stato un punto di riferimento, un esempio da seguire, da quando ti conobbi, numero uno della grande equipe del Prof. Mattioli, fino a pochi anni fa, onorato di essere il tuo vice nella Direzione Sanitaria della Casa di Cura. Ho cercato di imitarti nella competenza professionale, nel rispetto per il malato e nella serietà che devono caratterizzare la nostra professione.
Ti dico grazie e ti abbraccio assieme a tutti gli amici e ai Rotariani che hanno avuto la fortuna di conoscerti. Sarai sempre con noi, come ti sentiamo qui con noi questa sera.

Franco Fabbri

Rotary Club Forlì, 13 settembre 2016

Martedì 6 Settembre 2016
Caminetto al Grand Hotel di Castrocaro Terme
Assemblea di Bilancio

Il Presidente Fabio Fabbri e il Past President Alberto Zambianchi

Si è svolta martedì 6 settembre, nella splendida cornice del Grand Hotel di Castrocaro, la consueta serata caminetto del nostro Club per l'approvazione, da parte dell'Assemblea, del bilancio consuntivo 2015-2016 e di quello preventivo 2016-2017.

La serata ha visto la partecipazione di numerosi soci a cui, il Tesoriere Rinaldo Biserni, ha dettagliatamente presentato i dati di bilancio a consuntivo dell'annata rotariana 2015-2016 e quello di previsione 2016 -2017.

Durante l'arco della serata, il Presidente Fabio Fabbri, ha relazionato in merito agli eventi conviviali che si sono tenuti durante il periodo estivo. A seguire si è soffermato sul programma della giornata relativa alla visita del Governatore Franco Venturi prevista per il martedì successivo 13 settembre.

Il bilancio consuntivo esposto dal Tesoriere ha evidenziato un'ottima gestione dell'annata presieduta da Alberto Zambianchi, sia in termini di service fatti sia in termini di gestione finanziaria dell'annata 2015-2016. Successivamente all'esposizione i soci hanno approvato i bilanci all'unanimità.

L'intervento del PP Alberto Zambianchi e del PP Roberto Ravaioli hanno evidenziato l'importanza di avviare un accantonamento di fondi da destinare all'evento speciale dedicato al 70° anniversario del nostro Club, per l'annata rotariana 2018-2019.

Il PP Roberto Ravaioli, in particolare ha sottolineato quanto possa essere importante avere un quadro dell'andamento di più anni consecutivi al fine di poter meglio gestire il quadro finanziario del nostro Club.

La serata caminetto si è aperta alle 20:30 con un menù "apericena" ed ha visto la conclusione dei lavori alle 22:00 ed è poi proseguita con una riunione del Consiglio Direttivo.

(52 soci, assiduità 52.8%)

Martedì 13 Settembre 2016
Conviviale Visita ufficiale del Governatore Franco Venturi
Grand Hotel di Castrocaro Terme

Il Governatore Franco Venturi incontra il Consiglio Direttivo e Presidenti di Commissione

Ormai entrati nell'apice delle nostre attività rotariane, siamo giunti ad uno dei più importanti appuntamenti dell'annata, la visita del Governatore.

Franco Venturi, DG del Distretto Rotary 2072 per l'Annata Rotariana 2016-2017, è venuto in visita al nostro Rotary Club di Forlì lo scorso martedì 13 settembre, per incontrare noi tutti, ascoltare le nostre attività ed esporre il programma distrettuale per l'anno in corso.

La visita è iniziata con i consueti appuntamenti pomeridiani di riunione con i Dirigenti del Club, il Presidente Fabio Fabbri e tutto il Consiglio Direttivo, i Presidenti delle Commissioni, nonché con i Nuovi Soci e il Rotaract. Parallelamente si è tenuto un piacevole ritrovo tra la moglie del Governatore Luciana Bassi e i nostri consorti coordinati dalla moglie del Presidente Francesca Gonni.

L'appuntamento è culminato con la consueta conviviale in compagnia di tutti i soci del Club, consorti e rispettivi ospiti, nella piacevole cornice del Grand Hotel di Castrocaro Terme.

Il Presidente Fabio Fabbri ha aperto la serata con un minuto di silenzio in ricordo del nostro compianto socio PP Alberto Casadei, recentemente scomparso, cui ha fatto seguito un suo commovente ricordo raccontato dal PP Franco Fabbri.

A seguire, il Presidente ha presentato il Governatore, leggendo il suo curriculum di eccellenza e passandogli poi la parola per un saluto e la sua relazione al nostro Club.

Il Governatore Franco Venturi ha ringraziato per l'accoglienza e gli appuntamenti del pomeriggio, complimentandosi con tutti per il lavoro già svolto e per quello in programma nell'anno che verrà. Ha riscontrato impegno e passione tra i nostri soci, cosa che non può che riempirci di orgoglio e di entusiasmo per fare ancora meglio.

E proprio questo orgoglio ed entusiasmo sono diventati ancora più grandi quando lo stesso Franco Venturi per conto del Past Governor Ferdinando Del Sante, ha consegnato il massimo riconoscimento rotariano, il Paul Harris Fellow, al nostro socio Alberto Minelli, per il grande lavoro svolto quale membro della Sottocommissione Distrettuale RYLA per l'annata rotariana 2014-2015.

Il Governatore non poteva non fare cenno al recente terremoto del 24 agosto scorso che ha colpito il centro Italia, precisando come il Rotary abbia fin da subito attivato la sua grande macchina della solidarietà, con l'unione di tutti i Governatori dei Distretti italiani, i quali hanno concordato di contribuire alla ricostruzione reperendo le risorse finanziarie per la realizzazione di un luogo di pubblica utilità ancora da definire, tramite l'aiuto e il sostegno delle donazioni dei singoli soci. Questo tipo di contributo è quello maggiormente in linea con lo spirito del Rotary, che non è solo beneficienza ma anche progettualità.

Franco Venturi ha quindi elogiato il Rotary e il suo percorso di aiuto all'umanità e alla risoluzione dei grandi problemi del mondo, ma ha precisato come l'obiettivo non deve essere quello di guardare troppo a quanto fatto nel passato bensì quello di andare avanti adattandosi alle necessità dei vari momenti storici; *"ogni giorno occorre rifare la storia del Rotary secondo le esigenze del momento"*, ha infatti sottolineato il Governatore, *"dobbiamo comprendere il presente e fare tesoro delle esperienze per nuovi obiettivi al servizio dell'umanità"*.

Il Rotary consente a noi persone normali di raggiungere traguardi straordinari, e per farlo dobbiamo coinvolgere quante più persone possibile, partendo dalle nostre famiglie; *"rendiamoci contagiosi con amicizia, entusiasmo ed energia mantenendoci attivi e vivaci nella vita e nel Rotary"*, ha esortato Venturi.

Il Governatore ha ricordato l'importanza di vivere il Distretto, dove ancora maggiormente si può avvertire l'amore per il Rotary e l'orgoglio di essere rotariani. Tolleranza, Amicizia, Professionalità, Onestà e Leadership, sono i cinque valori principali del buon rotariano, che deve vedere il Rotary non come un obbligo o come un peso ma con allegria e passione. *"Non si deve trattare di un matrimonio di interesse ma di amore"*, ha concluso il Governatore, *"in cui si entra a far parte per condividere un sogno, quello di cambiare il mondo"*.

Dopo questa emozionante relazione, a metà della conviviale il Governatore è stato chiamato a spillare due nuovi soci del nostro Rotary Club di Forlì, Alessandro Senni, presentato da Alberto Minelli, e Andrea Scozzoli, presentato da Gianluca Focaccia.

Successivamente Paola Battaglia, in segno di cordialità e amicizia, ha offerto al Governatore, il gagliardetto del Rotary Club di Nuova Delhi in India, portato da un recente viaggio in quelle zone del mondo.

Molto apprezzato è stato il passaggio del Governatore tra tutti i tavoli dei presenti, che ha salutato personalmente, circostanza che ha reso ancora più famigliare e piacevole l'atmosfera, fino ad un augurio di buon compleanno molto speciale fatto dallo stesso Franco Venturi alla Sig.ra Anna Maria, moglie del nostro socio Edgardo Zagnoli, accompagnato dall'applauso di tutti i presenti.

La serata è terminata con lo scambio dei doni e con un saluto commovente fatto dalla moglie del Governatore, Luciana Bassi, sorella dell'indimenticato Past Governor Giancarlo Bassi, la quale ci ha raccontato le motivazioni della sua scelta della spilla a forma di cuore *"perché il Rotary va fatto con il cuore"*, proprio come fece suo fratello. La Sig.ra Luciana ci ha quindi mostrato come avvolgere un foulard attorno al collo, in esecuzione di una tecnica imparata all'ultima Convention Internazionale del Rotary a Seul.

Il PHF ad Alberto Minelli

(57 soci, assiduità 53.7%)

Martedì 20 Settembre 2016
Conviviale al Grand Hotel di Castrocaro Terme
La sfida della Complessità

Lorenzo Montali

Serata che ha suscitato tante riflessioni e curiosità quella di martedì 20 settembre, dove il relatore Lorenzo Montali, Professore associato di Psicologia sociale presso il Dipartimento di psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, ci ha parlato dell'importante differenza tra "*scienza*" e "*pseudoscienza*".

Dopo i saluti del Presidente Fabio Fabbri, che ha aperto la serata leggendo alcuni passi dal libro di Paul Harris "La mia strada verso il Rotary" e ricordando alcuni prossimi importanti appuntamenti distrettuali, il nostro prestigioso ospite ha introdotto la sua relazione precisando che scienza e tecnologia sono una componente fondamentale della nostra vita di tutti i giorni. "*La scienza è un fatto della modernità*" scriveva Derek de Solla Price, e ciò è dimostrato ancora oggi dalla crescita esponenziale della conoscenza scientifica, che ogni nove anni raddoppia le sue scoperte fino ad arrivare ad innovazioni innumerevoli e quasi incalcolabili. Come ha spiegato il Prof. Montali, le nuove scoperte portano però anche nuovi dilemmi, attinenti alla moralità delle scoperte stesse (pensiamo ad esempio ai test genetici ai nascituri), alla loro utilità (come per le biotecnologie alimentari), e ai rischi che esse portano (il nucleare ne è un chiaro riferimento).

Non dobbiamo però confondere la scienza e i suoi dilemmi con quella che comunemente viene definita "pseudoscienza", ossia la falsa scienza che viene creduta spesso vera scienza per effetto della sua diffusione attraverso mass media o canali di comunicazioni distorti. "*Continuamente sentiamo messaggi che si fingono scientifici ma sono solo illusori in quanto non hanno mai dimostrato la loro efficacia*" spiega Montali.

Per portarci un chiaro esempio, il Prof. Lorenzo Montali ci racconta la storia della fragola-pesce, clamoroso caso di pseudoscienza sugli OGM partito da un articolo uscito sui giornali di una intolleranza alimentare riscontrata in una bambina che aveva mangiato fragole in cui sembrava essere stato iniettato un gene di un pesce artico, di cui lei era allergica, che avrebbe reso la fragola resistente al gelo. Caso ingigantito tra l'altro da una pubblicità della COOP che riproduceva l'immagine di una fragola tagliata a metà con all'interno le spine di un pesce, usata per lanciare ai consumatori il messaggio che COOP non produceva OGM. Dopo innumerevoli articoli e leggende metropolitane, si è finalmente dimostrato che la fragola-pesce, in realtà, non è mai esistita. La disinformazione scientifica tuttavia è stata tale che persino esperti del settore ne hanno scritto e parlato come se l'avessero persino mangiata.

Sicuramente ad alimentare le credenze della pseudoscienza sono i media, i lettori che non verificano e anche gli esperti che ne vogliono trarre vantaggio.

Ecco allora che il Prof. Montali ci invita a scegliere delle buone fonti di ciò che viene scritto e leggiamo sui giornali o sul web. "*Ask for evidence*", esorta Montali, "*cercate le prove*" per evitare di credere a tutto ciò che viene diffuso e raccontato. La fiducia delle buone fonti è alla base di tutto.

(39 soci, assiduità 38.3%)

Martedì 27 Settembre 2016
Conviviale al Grand Hotel di Castrocaro Terme
Gli obiettivi del Rotaract attraverso la partnership con il Rotary

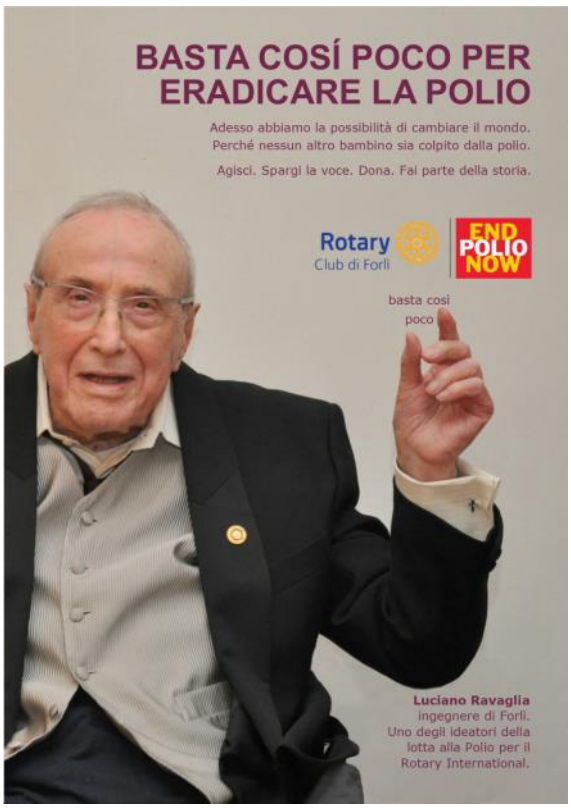
Il Rotaract di Forlì, il presidente Fabio Fabbri, Alberto Minelli, Davide Zanghi Dalle Olle di Samoggia

Il mese di settembre si è concluso con una serata al Grand Hotel di Castrocaro che ha visto come protagonisti i giovani del Rotaract, in particolare il Past Rappresentante Distrettuale Rotaract Davide Zanghi Dalle Olle di Samoggia, che è intervenuto come relatore, insieme ad Antonio Procopio, Rappresentante Distrettuale Rotaract e Martina Po, Rappresentante Distrettuale Rotaract Incoming.
Dopo i consueti saluti al relatore e a tutti i presenti, il Presidente Fabio Fabbri ha aperto la serata leggendo un brano dell'intervista al Presidente Internazionale John Germ apparsa sulla rivista *The Rotarian* di Luglio:
... come Presidente Internazionale, John Germ vuole *"ritrovare quel familiare elemento che riesce ad attirare le persone al Rotary. E di cosa si tratta? Servizio. C'è tutta una nuova generazione animata dallo spirito di servizio. Dobbiamo far arrivare loro il nostro messaggio, e dobbiamo farlo in fretta"* dice John Germ.
"Che cosa possiamo fare per accogliere i giovani trentenni che devono farsi una famiglia? Beh, intanto, ponendoci una domanda fondamentale. *La mia domanda,* dice John Germ, *è...'come stai facendo la differenza nella tua comunità?' "*
Poi nel corso del suo intervento, Davide Zanghi Dalle Olle di Samoggia ha delineato con estrema chiarezza quanto la collaborazione e il rapporto con il Rotary padrino rappresentino una occasione di arricchimento e di crescita per il Rotaract.
Nel nostro Distretto, i rapporti tra ciascun Rotary padrino e il Rotaract sono, in generale, eccellenti e proficui; nel tempo è ormai avvenuto il superamento degli antichi retaggi culturali e tradizionali che vedevano attribuire poca attenzione alle attività e alla crescita del Rotaract.
Lo stretto legame tra i due è testimoniato dagli obiettivi stessi del Rotaract, che prevedono un coinvolgimento del Rotary per sviluppare doti professionali e di leadership, promuovere le opportunità di cooperazione con i Rotary club sponsor, motivare i giovani ad entrare a far parte del Rotary.
Il Rotary padrino ha soci che possono tramandare ai giovani conoscenza e tradizioni rotariane e fornire attraverso una partnership nei "service" l'occasione preziosa di collaborare con professionisti affermati.
La professione è intesa come *"un'impareggiabile opportunità per servire"*, secondo il Presidente Internazionale dell'annata 1990-1991, il brasiliano Paulo V.C. Costa.
Il coinvolgimento e la sinergia nei "service" consente ai soci rotariani di essere un esempio per i giovani rotaractiani di come si fa Rotary e di come si è rotariani: esempi di onestà, coerenza ed altruismo.
Nel contempo la presenza dei giovani rotaractiani infonde entusiasmo e voglia di fare.
La vicinanza e la presenza del Rotary padrino, anche attraverso la figura del mentore, prevista dalle linee guida, genera un percorso di arricchimento personale e professionale nei giovani rotaractiani, favorisce un anelito al diventare rotariani ed evita dannose distrazioni.
Attualissimo, a questo proposito, il richiamo al motto del Cardinale Richelieu : *"In un secolo debole e corrotto, avrà più difficoltà un uomo onesto, virtuoso e forte, di uno cattivo, pigro e vizioso."*
L'esempio, perciò, come mezzo per contribuire alla crescita dei giovani e al benessere e allo sviluppo della società civile.

(32 soci, assiduità 30.5%)

Saluto di Ido Erani al Rotary Club di Cava dei Tirreni, Distretto 2100

Venerdì 30 settembre il nostro socio Ido Erani è stato in visita al Rotary Club di Cava dei Tirreni, Distretto 2100 ed ha effettuato il tradizionale scambio dei gagliardetti. E' stata una bella opportunità per porgere i saluti del nostro Presidente Fabio Fabbri e dei nostri soci al Presidente del Club di Cava dei Tirreni e ai suoi soci, oltre che un particolare scambio di amicizia rotariana con Inner Wheel Italia di Cava dei Tirreni.
L'Inner Wheel è probabilmente la più grande organizzazione femminile di service al mondo, che si ispira agli ideali, finalità e obiettivi rotariani.
Da sinistra nella foto: Ido Erani, Fabrizio Budetta, Presidente Rotary Club di Cava dei Tirreni, Leonarda Ricci Scrocco Presidente Inner Wheel di Cava dei Tirreni.



Lunedì 24 Ottobre
Giornata Mondiale della Polio

Il 24 ottobre si celebra la Giornata Mondiale della Polio

Non mancate di commemorare i notevoli progressi verso un mondo libero dalla poliomielite il 24 ottobre 2016, la Giornata Mondiale della Polio. Questa Giornata è stata, infatti, istituita dal Rotary International oltre 10 anni fa per ricordare l'anniversario della nascita del dott. Jonas Salk, responsabile del team che ha sviluppato il primo vaccino antipolio.

Non possiamo dimenticare, quindi, i successi ottenuti contro la poliomielite che, dal 1985 con il progetto Polio Plus, si è ridotta del 99% nel mondo.

Ecco i dati epidemiologici aggiornati a settembre 2016: in Afghanistan non sono stati riportati casi di polio tipo 1 nell'ultimo periodo. L'ultimo caso riportato risale all'8 agosto. Ad oggi sono stati descritti 8 casi contro i 9 dello stesso periodo dello scorso anno e i 20 di tutto il 2015. Pakistan: riportato un caso di polio tipo 1 nell'ultimo periodo (27 luglio). Ad oggi sono stati riferiti 14 casi, contro i 30 dello stesso periodo dello scorso anno e i 54 dell'intero 2015.

Cattive notizie riguardano, purtroppo, la Nigeria, dove, dopo due anni, sono stati annunciati tre casi di polio tipo 1 (uno in settembre e due in luglio) nello stato di Borno, a nord-est della Nigeria, al confine con Niger e Camerun e che costeggia il lago Ciad. Si tratta di un grave colpo agli sforzi internazionali per l'eliminazione della malattia che le autorità sanitarie pensavano di aver confinato a Pakistan e Afghanistan. Il Governo della Nigeria ha preso immediatamente l'iniziativa dichiarando l'emergenza sanitaria nazionale. I partner internazionali - Organizzazione Mondiale della Sanità, CDC, Unicef, Fondazione Bill & Melinda Gates, oltre al Rotary - dovranno ora moltiplicare le energie nelle campagne per vaccinare milioni di bambini nell'area africana in cui sono stati diagnosticati i casi: saranno probabilmente necessarie sei campagne di vaccinazioni per coprire il nord della Nigeria e i paesi vicini, inclusi Ciad, Camerun, Niger e Repubblica Centrafricana.

«I Rotariani in Nigeria hanno già lavorato duramente per sostenere l'intervento contro l'epidemia» come afferma Michael K. McGovern, Presidente della Commissione Internazionale PolioPlus «e faremo anche leva sulla nostra rete di collaborazioni per proteggere rapidamente i bambini nei Paesi confinanti. L'Organizzazione Mondiale della Sanità è certa che la Nigeria potrà eradicare la polio. Il programma ha superato le epidemie in passato e noi abbiamo gli strumenti per farlo di nuovo in Nigeria. Il Rotary rimarrà impegnato per assicurare che ogni bambino nasca in un mondo libero dalla polio e sia protetto da questa malattia invalidante».

Salvatore Ricca Rosellini
Presidente Sottocommissione Polio Plus – Distretto 2072

Visita alla Tenuta Mara a San Clemente di Rimini

In occasione del centenario della Rotary Foundation il Governatore Franco Venturi ha organizzato, in collaborazione con la Tenuta Mara, un evento dedicato al Rotary.
Sabato 17 settembre alcuni nostri soci hanno visitato la Tenuta Mara a San Clemente di Rimini dove si fa il vino biodinamico. Limitare al minimo l'intervento dell'uomo è una scelta dell'agricoltura biodinamica. A Tenuta Mara coltivano la vite in base al *Calendario Lunare* e a quello *Planetario* e al posto dei fertilizzanti trattano il terreno con preparati di origine vegetale e animale. Si pianta il sovescio e il favino in mezzo ai filari, un miscuglio di essenze per arricchire il terreno di azoto. Al termine della semina del sovescio, generalmente a ottobre, si dà il cornoletame - un letame che ha fermentato sotto terra per diverso tempo - mediante una pompa a spalla in rame che lo "sprayizza" direttamente sulle viti. Si dà anche silice al terreno, prima che sorga il sole, per arricchire il terreno di minerali e non si annaffia mai il terreno con acqua. Il resto è affidato alle migliaia di microrganismi che vivono nel terreno e che mantengono in attività il suolo.
La vite così allunga le sue radici nel terreno fino a trovare l'acqua e, allo stesso tempo, ha modo di assorbire i sali minerali, più di quanto facciano le viti tradizionali perché la radice è molto più corta. Nel frattempo la musica di Mozart viene diffusa 24 ore su 24 tra le vigne tramite casse acustiche specifiche.
L'agricoltura biodinamica non contempla prodotti di sintesi e correttivi enologici, che non entrano né mai entreranno all'interno di Tenuta Mara. Lasciano che siano la terra e gli astri a scandire il ritmo.
All'inizio della primavera, per proteggere le foglie appena nate da possibili attacchi fungini e mantenere intatta la loro attività foto-sintetica si usa una poltiglia protettiva e lo zolfo di miniera, due antiparassitari naturali che non contaminano la linfa della pianta. Vengono spruzzate poi sul terreno tisane a base di Equiseto. Le erbe che crescono vicino alle viti – e che potrebbero ostacolarne la crescita – sono eliminate manualmente perché non vengono mai usati mezzi meccanici.
In estate, quando i grappoli iniziano a prendere forma, vengono eliminati manualmente i getti non fruttiferi. In questo periodo le piante crescono molto, così intrecciano le cime dei tralci fruttiferi al filo più alto, essendo fortemente contrari alla cimatura. Due o tre volte prima della vendemmia, si spruzza in aria, sopra le viti, il cornosilice. Il preparato, trasformato in gocce piccolissime, viene anche vaporizzato su tutta la vigna. Nelle settimane che anticipano la vendemmia, si ricontrollano le piante e i frutti diradando i grappoli in eccesso o malati.
Normalmente una pianta di vite dà 7-8 kg di uva, la vite biodinamica ne dà circa 1 e da una pianta di vite biodinamica si ottiene mediamente una sola bottiglia di Sangiovese.
Alla sua terza vendemmia in commercio, il MaraMia, Sangiovese 100% biodinamico di TenutaMara, ottiene un altro importante riconoscimento: la medaglia di Bronzo dei Decanter Wine Awards conferita al MaraMia2013.
Un premio prestigioso così come lo è il concorso stesso, giudicato dai più autorevoli ed esperti professionisti del wine business ed organizzato dalla nota rivista britannica Decanter.
Alla presenza del nostro Governatore Franco Venturi e della signora Luciana è stato presentato il vino Sangiovese MaraMia con l'etichetta dedicata alla celebrazione del Centenario della Rotary Foundation.

Con l'acquisto di ogni bottiglia di vino si ha l'opportunità di destinare un contributo speciale alla Rotary Foundation.

Nuovi Soci
Alessandro Senni
Andrea Scozzoli

CURRICULUM DEL NUOVO SOCIO ALESSANDRO SENNI

Il dott. Alessandro Senni è nato a Forlì il 02 Marzo 1986,.

Laureato in Management all'Università Bocconi di Milano nel Luglio 2011, è Dottore Commercialista, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Forlì dal Novembre 2013 e Revisore Contabile dal Gennaio 2015.

Assunto alla Price Waterhouese Coopers come revisore dei conti nel Gennaio 2012, dopo circa 4 anni si trasferisce alla Trevi Finanziaria Industriale come addetto al bilancio consolidato e da Febbraio 2015 è dirigente del settore Bilancio e Contabilità di Hera SpA.

E' stato rotaractiano del Rotaract di Forlì dove ha ricoperto il ruolo di Presidente nell'Annata Rotaractiana 2015-2016.

CURRICULUM DEL NUOVO SOCIO ANDREA SCOZZOLI

Il dott. Andrea Scozzoli è nato a Forlì il 11 Febbraio 1966.

Laureato con lode in Economia e Commercio all'Università degli Studi di Bologna nel 1991, è Revisore Contabile e Dottore Commercialista presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Forlì.

Assunto alla KPMG a Bologna come Auditor nel 1991, dopo circa 3 anni si trasferisce alla SGM Distribuzione srl (ora marchio UNIEURO) dove attualmente ricopre l'incarico dirigenziale di Chief Financial Officer.

Dal 1994 ad oggi ha ricoperto numerosi incarichi all'interno di SGM Distribuzione srl, passando da Direttore Amministrativo e sistemi IT, a Responsabile delle Risorse Umane e della Logistica fino a CFO da Marzo 2016.

Ha ricoperto anche il ruolo di Amministratore Delegato di Unieuro srl, società del Gruppo, seguendone la fase di ristrutturazione che si è conclusa recentemente con l'incorporazione della società Unieuro srl all'interno di SGM Distribuzione srl.

Coniugato con Francesca Bernardis e padre di due figli

Il governatore Franco Venturi
Distretto Rotary 2072
A-R 2016—2017

La lettera di *Ottobre 2016* del Governatore del Distretto Rotary 2072 Franco Venturi

Carissimi amiche e amici rotariani, il Rotary dedica il mese di Ottobre allo sviluppo economico e comunitario, porta all'attenzione dei Club una delle più importanti vie per contribuire ad alleviare nel mondo lo sottosviluppo e la povertà ed aumentare la comprensione tra i popoli e la pace nel mondo.

Ogni volta che visito uno dei Club del nostro distretto cerco di ricordare a me stesso, ancor prima che a tutti voi, quali siano le finalità a cui siamo chiamati. Quali siano i nostri scopi e quali le mete a cui dobbiamo tendere e verso cui il nostro lavoro dovrebbe concentrarsi.

Il mondo ha bisogno di noi

Leggere il presente è la chiave da cui partire. Dobbiamo saper interpretare l'attualità, capire le necessità e i bisogni che come ogni aspetto della nostra vita e delle nostre comunità evolvono e si modificano.

Il nostro impegno deve crescere e seguire gli sviluppi delle sfide che ci troviamo ad affrontare.

Ognuno di noi, questo lo sottolineo con forza, può e deve essere utile alla causa comune.

Nella nostra organizzazione non esistono soggetti che non possano portare un contributo perché essere Rotariani significa prima di tutto questo, essere utili agli altri con tutti i mezzi che ognuno di noi ha a disposizione. Siano questi mezzi professionali, morali, di sostegno economico o organizzativi. Dobbiamo avere energia ed entusiasmo, credere in quello che facciamo, non con cecità ma con la consapevolezza che il lavoro che svolgiamo può essere essenziale per la dignità e per la vita stessa delle comunità che sono soggetto dei nostri progetti.

Consideriamo sempre che essere Rotariani ci dà i mezzi per raggiungere scopi umanitari che come singoli individui non potremmo mai nemmeno sognare.

Il mondo ha bisogno di noi. Non è un modo di dire e non è di certo un trionfalismo. Il mondo ha bisogno di progetti buoni, di sforzi condivisi, di persone che combattano la povertà e che forniscano nuovi strumenti di sviluppo. Non sottovalutiamo mai le nostre capacità. Abbiamo infinite possibilità di intervento, in tutto il mondo. Il nostro pianeta, le nostre comunità, ci pongono domande diversissime ma ad ognuna di queste c'è maniera di dare una risposta con il nostro lavoro.

Pensiamo sempre che ancora oggi, mentre vi parlo, la gran parte della popolazione mondiale vive in condizione di povertà, senza nessuno strumento per poter sperare in un futuro migliore.

Guerre, calamità, intolleranze ci pongono ogni giorno di fronte a milioni di persone che hanno bisogno di un aiuto concreto. Ovviamente non possiamo essere l'unica risposta ma possiamo essere una delle risposte e questo deve bastarci.

Ricordiamo quello che abbiamo già fatto in passato, ricordiamo i successi, ma non fermiamoci mai a considerare quanto concluso come un punto di arrivo. Ottobre è il mese dello Sviluppo economico e comunitario. Quello che il Rotary ci chiede è di agire. A livello locale o internazionale non fa differenza. Ognuno di noi sa di avere il compito di apportare cambiamenti duraturi nelle comunità e sa di averne la possibilità partecipando ai progetti che giorno dopo giorno nascono dalla nostra organizzazione.

Cerchiamo di essere sempre aggiornati circa i progetti intrapresi dal Rotary e di esserne protagonisti.

Le sei aree di intervento in cui siamo impegnati da sempre sono sfaccettature di un impegno globale per migliorare il mondo partendo dalle comunità.

La promozione della pace. La lotta contro le malattie. La fornitura di acqua potabile. La protezione di madri e bambini. Il sostegno dell'istruzione. Lo sviluppo delle economie locali.

Sono certo che sia possibile portare il nostro contributo in ognuno di questi ambiti.

Dobbiamo essere un punto di riferimento, sfruttare la nostra forza e la nostra coesione per portare positività e per essere promotori di una maniera unica e diversa di essere utili.

Il punto di partenza è sempre lo stesso: quello di partecipare alla vita del club, interagire con gli altri soci, scambiarsi idee e punti di vista. In una parola essere un esempio di vitalità.

Grazie dell'attenzione amici, sperando di vedervi a Riccione l'8 Ottobre per l'IDIR ed il SEFR, a tutti voi e alle vostre famiglie, il mio più affettuoso e sincero augurio

e Buon Rotary !!!!

Un abbraccio.

Franco

Il Presidente Internazionale
John F. Germ
A-R 2016—2017

La lettera di *Ottobre 2016* del Presidente del Rotary International John F. Germ

Nel 1979, James Bomar Jr., il Presidente Rotary in carica, si recò nelle Filippine durante la prima fase dell'impegno del Rotary per immunizzare i bambini contro la polio. Dopo aver somministrato le gocce di vaccino a un neonato, egli sentì la mano di un bambino che gli tirava la gamba dei pantaloni per attirare la sua attenzione. Bomar vide quindi il fratellino del neonato che lo guardava, dicendogli: "Grazie, grazie Rotary". Prima che il Rotary intraprendesse il suo impegno per l'eradicazione della polio, 350.000 persone (quasi sempre bambini) venivano paralizzate dalla polio ogni anno. Quel bambino nelle Filippine sapeva esattamente cos'era la polio e capiva esattamente quello che il Rotary aveva appena fatto per il suo fratellino. Oggi, 31 anni dopo il lancio di PolioPlus, i bambini delle Filippine e di tutti gli altri Paesi del mondo meno due, stanno crescendo senza essere contagiati e temere la polio. Invece di 1.000 nuovi casi di polio ogni giorno, c'è solo, mediamente, meno di un caso alla settimana. Ma mentre il timore della polio diminuisce, altrettanto succede alla consapevolezza stessa della malattia. Adesso più che mai è davvero importante continuare a mantenere alto il livello di consapevolezza e impegnarsi perché l'eradicazione della polio rimanga in primo piano nelle priorità dei nostri governi. Dobbiamo assicurarci che il mondo sappia che il nostro sforzo per l'eradicazione della polio non è ancora finito, ma il Rotary rimane impegnato fino alla fine dell'impresa. Il 24 ottobre, il Rotary celebrerà la Giornata Mondiale della Polio per aiutare a incrementare la consapevolezza e i finanziamenti necessari per completare l'opera di eradicazione. Chiedo a tutti voi di partecipare alla celebrazione organizzando un evento nel vostro club, nella comunità, oppure online. Idee e materiali sono disponibili per il download in tutte le lingue Rotary, al sito endpolio.org/worldpolioday, e potrete registrare il vostro evento con il Rotary allo stesso indirizzo. Unitevi a me e a migliaia di colleghi Rotariani per un aggiornamento globale in live-streaming alle ore 18.00 (ora locale) presso i Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie (CDC), ad Atlanta. Io sarò lì insieme al Director del CDC, Tom Frieden, ad altri esperti e interessanti relatori, per condividere una panoramica su scienza, partnership e racconti personali di eradicazione della polio. Questo è un momento entusiasmante per essere Rotariani. Ci stiamo preparando all'ultimo slancio dello sprint finale per raggiungere il traguardo: la fine di PolioPlus e l'inizio di un mondo libero dalla polio. Si tratta veramente di un'opportunità unica nella vita, End Polio Now, la fine della polio, con *Il Rotary al servizio dell'Umanità*.

"Il 24 ottobre, il Rotary celebrerà la Giornata Mondiale della Polio per aiutare a incrementare la consapevolezza e i finanziamenti necessari per completare l'opera di eradicazione"

Ottobre 2016 - *Mese dello Sviluppo economico e comunitario*

Martedì 4 Ottobre - **ore 20:30 –** Palazzo Albicini - Conviviale, "Il Concerto di Natale della Young Musician's European Orchestra". Relatore **M° Paolo Olmi**

Martedì 11 Ottobre - **ore 20:30** - Palazzo Albicini - Caminetto, Comunicazioni del Presidente

Martedì 18 Ottobre - **ore 20:30** - Palazzo Albicini - Conviviale, "Ceramica: una zolla, un pensiero, una realtà". Relatore **Enzo Babini**, maestro di ceramica e artista del Rotary Club di Lugo

Lunedì 24 Ottobre - ore 20:30 - Grand Hotel di Castrocaro - Conviviale, "**Giornata Mondiale della Polio**". Relatore **prof.ssa Lia Fabbri**, Presidente ANIEP - Interclub con Rotary Club di Treviglio e della Pianura Bergamasca. Parteciperanno il Governatore Distretto 2072 Franco Venturi e la sua Assistente Aida Morelli, i PDG's Distretto 2072, il Governatore Eletto Distretto 2072, Maurizio Marcialis e il Governatore Nominato Distretto 2072, Paolo Bolzani. E' prevista la partecipazione anche del Governatore Distretto 2042, Pietro Giannini.
E' gradito l'abito scuro e l'ostensione delle onorificenze rotariane.

Anticipazioni

Novembre 2016 - *Mese della Rotary Foundation*

Martedì 1 Novembre - **Ognissanti ore 11:15 – Santa Messa** in Suffragio dei Defunti rotariani

Martedì 8 Novembre - **ore 20:30** - Palazzo Albicini - Caminetto, Assemblea per la presentazione delle liste elettorali

Martedì 15 Novembre - **ore 20:30** - Palazzo Albicini - Conviviale, "Rotary Foundation: i progetti nel mondo". Relatore **Gianluca Focaccia**, Presidente Commissione Fondazione Rotary del nostro Club

Martedì 22 Novembre - **ore 20:30** - Palazzo Albicini – Conviviale – **Cena organizzata dal Gruppo Consorti**

Martedì 29, quinto martedì del mese – il Club non si riunisce

Rotary

Fondato nel 1905, il Rotary è, in ordine di tempo, la prima organizzazione di servizio del mondo. Il suo motto è "Servire al di sopra di ogni interesse personale". Il Rotary Club Forlì è stato fondato nel 1949.

Rotary
Club di Forlì

Segretario
Franco Maria Guarini
Corso A. Diaz n.119
47121 Forlì
www.rotaryforli.com
Indirizzo di posta elettronica:
segretario@rotaryforli.com
Cell.: 393.9076684

Prefetto
Giuseppe De Marinis
Indirizzo di posta elettronica:
demarinis@tupponi-demarinis.it
Cell.: 339.3586471

Responsabile del Bollettino
Iacopo Sampierri
Corso G. Garibaldi n. 21
47121 Forlì
Indirizzo di posta elettronica:
Iacopo.sampieri@infinito.it

Annata Rotariana 2016 –2017 che vedrà il Club impegnato a realizzare obiettivi importanti, per la comunità locale e nel settore della solidarietà internazionale. Il bollettino è stato curato da Iacopo Sampieri, Elisa Sassi e Franco Maria Guarini e Giuseppe De Marinis.

© Rotary Club Forlì - 2016-17

IL ROTARY
AL SERVIZIO
DELL'UMANITÀ

Anno Rotariano 2016 - 2017

Bollettino d'informazione rotariana e cultura riservato ai soci

Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Forlì, né i legali rappresentanti del Rotary Club Forlì, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti. Il Rotary Club Forlì non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino. Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative "Policy Guidelines" del Rotary International.